



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

"G. Girardi"

Via J.F. Kennedy, 29 – 35013 Cittadella (PD)

☎ 0495971565 - www.itetgirardi.edu.it - **CM** PDTD04000D

E-mail: p added04000d@istruzione.it - **PEC:** p added04000d@pec.istruzione.it - **CF** 81004350286



Protocollo e data: vedi segnatura

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, SNODI FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA, e in coerenza con il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, e con le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole", adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166.

Titolo Progetto: Gir-AI-rdi: laboratori di futuro

M4C1I2.1-2026-1745-P-65632

CUP: C84D25003520006

CIG: BC53D1AB63

Agli atti del progetto

DECISIONE A CONTRARRE – AFFIDAMENTO DIRETTO per la realizzazione di n. 2 percorsi di formazione e approfondimento PNRR DM 219/2025 snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B D.Lgs. 36/2026)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTO l'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara/affidamento;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024 e in data 12 novembre 2024;

VISTA in particolare, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, recante "Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026",

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, cosiddetto Ei Act;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale",

VISTO le linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166,

VISTO l'avviso Prot. 0073226 del 27/03/2026, rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la presentazione di proposte per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola rientrante nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO l'atto di concessione prot. n° AOOGABMI 0106264 del 05/05/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

VISTA la determina di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 36/2023, prot. 6856/2026 del 25/05/2026;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale prot. 6845/2026 del 25/05/2026;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 15 del 12/12/2025 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 11/05/2026 di adesione al Progetto Avviso

M4C1I2.1-2026-1745 - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

VISTA la delibera del Collegio docenti n. 40 del 11/05/2026 di adesione al Progetto Avviso M4C1I2.1-2026-1745 - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 10 del 12/12/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

PRESO ATTO dell'avviso prot. n° 8093/2026 del 24/06/2026 relativo alla ricerca di personale interno per la realizzazione del progetto indicato in premessa è andato deserto;

RITENUTO per quanto sopra, visto la complessità dell'intervento formativo e il suo carattere territoriale (snodi formativi) di poter procedere ad affidamento diretto ad operatore economico individuato dall'Istituzione scolastica;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che per riuscire a realizzare quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: "Didattica digitale integrale e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" in attuazione del DM 219/2025 snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, è necessario nell'ambito del Progetto "**Gir-AI-rdi: laboratori di futuro**" dell'ITET G. Girardi di Cittadella avvalersi della collaborazione per la realizzazione e lo svolgimento dei percorsi di formazione e approfondimento di formatori esperti e tutor esperti per la realizzazione del progetto non oltre il 31/12/2026;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la necessità di provvedere ad affidare il servizio richiesto per permettere la realizzazione e poter organizzare il progetto indicato in calce secondo le scadenze previste;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti prot. 8613/2026 del 08/07/2026;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico Essemme Multimedia Srl che propone i servizi di interesse dell'Istituto;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettere b, D. Lgs. n. 36/2023;

VISTA la richiesta di preventivo e disponibilità per la realizzazione di n. 2 percorsi di formazione e di approfondimento per un totale di 25 ore di esperto e 25 ore di tutor prot. 8188/2026 del 26/06/2026 inviata alla ditta Essemme Multimedia Srl;

VISTO il preventivo fornito dalla ditta Essemme Multimedia Srl prot. 8339/2026 del 02/07/2026;

CONSTATATO che l'offerta dell'operatore economica è congrua, rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola, rispetta le richieste e necessità dell'Istituto per la realizzazione e lo svolgimento dei percorsi di formazione e approfondimento con formatori esperti e tutor esperti per la realizzazione del progetto DM 219/2025 non oltre il 31/12/2026;

CONSTATATO che l'operatore economico con il quale si intende procedere con ordine diretto, non risulta aggiudicatario od invitato ad offrire nella procedura precedente per il settore merceologico della formazione;

PREMESSO che la spesa presunta risulta inferiore alla soglia comunitaria e che non rientra nella fattispecie della procedura d'acquisto prevista dall'art. 45 del D.I. 129/2018;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere con l'acquisto del servizio richiesto per permettere la realizzazione del progetto;

VISTA la necessità di velocizzare la procedura, per la richiesta del CIG si è usata la piattaforma PCP - ANAC;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG nella Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

RILEVATO che il valore economico del servizio richiesto risulta tale che, per il suo affidamento, non necessita di procedura negoziata senza bando, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è compreso nel limite di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 4.300,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che gli importi per la fornitura, trovano copertura nel Programma annuale 2026, sull'Attività A.3.28 PNRR DM 219/2025 SNODI FORMATIVI CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO M4C1I2.1-2026-1745-P-65632 CUP C84525003520006;

VISTO l'Art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere con l'acquisto del servizio richiesto per permettere la realizzazione del progetto;

CONSTATA la regolarità del DURC del contraente in corso di validità;

CONSTATA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac a carico del contraente;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico prof. Giovanni Petrina, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023;

ACCERTATO l'inesistenza di incompatibilità o conflitti di interessi tra i soggetti contraenti prot. 8617/2026 del 08/07/2026 di cui si allega copia a fascicolo;

TENUTO CONTO che ai sensi del D.Lgs 36/2023, non viene richiesta garanzia provvisoria trattandosi di affidamento diretto art. 50, comma 1, lett b del Codice, inoltre l'Istituto non intende richiedere la presentazione della garanzia provvisoria, all'operatore individuato in premessa, stante l'affidabilità, la comprovata solidità, serietà e per l'importo sotto la soglia minima di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- L'affidamento diretto con la ditta Essemme Multimedia Srl per la realizzazione di n. 2 percorsi di formazione e approfondimento da esperti e tutor forniti dalla ditta indicata per un totale di n. 25 ore di esperto e di n. 25 ore di tutor;
- L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto per la realizzazione dei percorsi di formazione e approfondimento è determinato in €4.300,00 (euro quattromilatrecento/00) comprensivo dell'IVA se dovuta;
- Le spese per materiali per l'organizzazione dei percorsi di formazione e dei laboratori sono compresi nell'offerta economica;

- La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sull'Attività A.3.28 PNRR DM 219/2025 SNODI FORMATIVI CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO M4C1I2.1-2026-1745-P-65632 CUP C84D25003520006, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- il CIG attribuito alla procedura rilasciato dalla piattaforma contratti pubblici certificata è BC53D1AB63;
- di verificare la visura camerale della Camera di Commercio CCIA;
- di richiedere l'aggiornamento della tracciabilità dei flussi art. 3 L136/2010;
- di richiedere la dichiarazione di sussistenza dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. 36/2023;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione fattura elettronica debitamente controllata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare il Dirigente Scolastico di questo Istituto, Giovanni Petrina quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo dell'Istituto e nella apposita sezione Trasparenza e della sezione dedicata al progetto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Petrina